ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

Adriatic Film Festival 2025: tra gli ospiti Laura Morante e Valerio Mastandrea

11 Giugno 2025



Tutti gli ospiti, da Lucrezia Guidone a Valerio Mastandrea passando per Laura Morante e Luca Verdone;
tutti i premiati e tutti gli eventi dalla Film Commission Abruzzo agli incontri tra produzioni e distribuzioni internazionali

Si è conclusa nella serata di **domenica 8 giugno** l'ottava edizione dell'**Adriatic Film Festival**, la kermesse internazionale di cortometraggi e lungometraggi che dal 2018 accende di cinema l'estate di **Francavilla al Mare**. Tenutosi anche quest'anno in un **Palazzo Sirena** completamente ristrutturato con il suo magnifico rooftop e la piazza antistante, il Festival ideato dal direttore artistico **Guido Casale** quest'anno ha proposto 47 tra corti, film e documentari. Più la presenza di 9 festival gemellati, ognuno con almeno un corto in visione, dall'**Edinburgh Short**

Film Festival ai 3 Festival balcanici presenti con i loro rappresentanti. Oltre 20 i paesi rappresentati dalle opere in concorso, provenienti da tutti e 5 i continenti per questa edizione che è stata anche la più seguita di sempre. Proiezioni ed eventi di cinema no-stop a partire dal pomeriggio fino a sera. Tutti rigorosamente a ingresso gratuito.

La kermesse si è aperta **mercoledì 4 giugno** con l'ospite di punta **Lucrezia Guidone**, attrice pescarese nella serie diventata cult ***Mare Fuori***. Per la prima volta è stata membro della **Giuria dell'Adriatic** e ha raccontato la sua carriera al pubblico in un talk condotto dal critico cinematografico **Francesco Di Brigida**, conduttore del Festival fin dalla prima edizione insieme al popolare volto di Rete 8 **Elena Di Bacco**.

Nella seconda giornata, **giovedì 5**, è stata la volta di **Laura Morante**, importantissima protagonista di tanto grande cinema d'autore, italiano ed estero, che ha presentato anche il suo esordio letterario, la raccolta di racconti ***Brividi Immorali***, edito da La Nave di Teseo, e si è concessa al pubblico francavillese con un firmacopie con tanto di selfie. Ma il foyez durante l'AFF allestito per conferenze a tema cinematografico, è stato il luogo del talk con lo scrittore **Dante Marianacci** e il docente universitario di "Televisione e nuovi media" e "Media e serialità" presso il Dipartimento di Lettere dell'Università di Chieti-Pescara **Federico Pagello**. Mentre la serata si è conclusa con la proiezione del film ***Tre regole infallibili***, di **Marco Gianfreda**, ospite in sala, e vincitore nel finale dell'**Adriatic Award** come **Migliore opera prima**. Si tratta di una storia d'amore e coming of age che vede protagonisti **Cristiana Dell'Anna** e **Matteo Olivetti**.

Venerdì 6 giugno è iniziato invece con un matinée, una speciale sessione di corti in concorso, lo **School Event**, dove Casale ha presentato alcuni corti in concorso ai ragazzi di **9 scuole di Pescara**. E sempre per gli eventi live ripartiti nel pomeriggio, si è tenuto il primo **Co-Production Forum** dell'Adriatic Film Festival, una conferenza tutta in inglese alla quale hanno partecipato con i loro interventi diversi rappresentanti della produzione, distribuzione e festivals di cinema breve provenienti da altrettanti paesi europei, che ha avuto seguito anche nella giornata

successiva. Mentre la serata dell'Auditorium Sirena è stata affidata alla presenza di **Sara Serraiocco**, attrice pescarese già vincitrice tra gli altri di 2 Pegaso d'Oro ai Premi Flaiano oltre a 2 Nastri d'Argento e un Globo d'Oro. Ha presentato in concorso il film ***Sulla terra leggeri***, di **Sara Fgaier**, rispondendo anche alle domande del pubblico, sempre affiancata dal critico Di Brigida.

Anche **sabato 7** è iniziato dal mattino, ma con l'evento collaterale **Colazione con i Corti**, presentato da **Giacomo Cecchinelli** e **Gisella Orsini**, ideatori e amministratori della Pagina Facebook **Parliamo di Cinema**. Nel pomeriggio è stato importante il talk nel foyez dedicato alle **Film Commission**, dove Guido Casale ha incontrato ben 2 presidenti di Film Commission, per l'Abruzzo **Piercesare Stagni**, e per la Puglia **Antonio Parente**, esattamente per la sua **Apulia Film Commission**. Insieme a loro **Stefano Chiavarini**, presidente di **CNA Cinema Abruzzo** e **Cristiano Di Felice**, produttore cinematografico sul territorio con la sua **IFA Glocal Film** e membro storico della giuria del Festival. Infine la serata ha visto la proiezione del terzo film in concorso, l'inglese ***Hot Milk***, di **Rebecca Lenkiewicz**, distribuito su piattaforma da **Mubi**.

Domenica 8 è stata la giornata più fitta di eventi e incontri. Nel pomeriggio sul palco del Sirena ha presentato fuori concorso il suo ultimo film, ***Nonostante*** il regista e attore **Valerio Mastandrea**, accolto da un affettuoso bagno di folla e con la sorpresa di ritrovarsi in sala la Serraiocco, sua collega ne *Il primo giorno della mia vita* di Paolo Genovese, carrambata piacevolmente preparata dal critico cinematografico Francesco Di Brigida che li ha portati per la prima volta insieme sul palco abruzzese. Ognuna delle 5 giornate di cinema è stata costellata di proiezioni dei corti italiani e internazionali in concorso.

Si è svolta poi la premiazione con un'importante presenza di ospiti, i premiati. Il corto trionfatore dell'AFF è stato ***Majonezë***, vincendo ben **3 Adriatic Awards**: per il **Miglior Corto Italia**, alla sua regista **Giulia Grandinetti**, al **Migliore Attore Alessandro Egger**, e l'**Audience Award**, vale a dire il premio del pubblico. 2 Adriatic Awards sono andati a ***Dagon***, **Miglior Animazione** al suo regista **Paolo Gaudio**, più il **Best Poster** per la locandina realizzata da **Gianluca Maruotti**. L'Award per la **Miglior regia** se l'è aggiudicato **Maurizio Lombardi**, già co-

protagonista delle serie tv americane ***The Young Pope*** e ***Ripley***, che ha esordito dietro la macchina da presa dirigendo **Francesco Gheghi** in ***Marcello!***, un omaggio all'artigianalità poetica e spietata di Cinecittà. Il premio **Action Cinema Upgrade** è andato a **Rosario Capozzolo** per il suo ***Il taglio di Jonas***. Premio per il **Miglior Corto Internazionale** al francese ***Death of an actor***, di **Ambroise Rateau**. Mentre l'attrice francese **Julia De Nunez**, già nota per aver interpretato Brigitte Bardot nella serie tv *Brigitte* a lei dedicata, è stata premiata come **Migliore Attrice** per il corto ***Detour***, ritirando il premio insieme al suo regista **Christophe D'Esposti**. L'Adriatic per il Corto Scuola, categoria dedicata alle scuole di cinema, è andato a **Sarah Narducci** per il distopico ***Il criaturo sintetico***. Poi il premio al **Miglior documentario** è andato alla regista moldava **Alexandrina Turcan** per ***We want to live here***, che racconta la resilienza di alcuni bambini ucraini alla guerra ancora in corso. L'ultimo corto premiato è ***La coda di una balena***, di **Irene Ciavalini**, accompagnata dal suo sound designer e compositore musiche **Francesco De Sanctis**, con lo **Special Award Spazio Abruzzo**, nuova categoria riservata a opere di filmmakers abruzzesi girate e dedicate al territorio. In particolare *La coda*, qui alla sua prima mondiale, segue tre giorni di pesca e navigazione di tre marinai a bordo del loro peschereccio salpato dalla Marina Nord di Pescara. Tra gli ospiti a premiare le opere in concorso anche la sindaca di Francavilla al Mare **Luisa Russo** e la presidentessa del Consiglio Comunale **Francesca Buttari**.

La giuria di quest'anno è stata composta da **Beatrice Baldacci**, regista; **Michele D'Attanasio**, direttore della fotografia e due volte David di Donatello; **Lucrezia Guidone**, attrice e Premio Ubu, Premio Duse e Premio Flaiano; **Mark Foligno**, produttore inglese e Premio Oscar per *Il discorso del Re*; **Cristiano Di Felice**, produttore e regista; **Cristian D'Aloia**, direttore creativo e designer; **Luca Verdone**, regista. Adriatic Film Festival 2025 ha chiuso in bellezza con il documentario dello stesso Verdone, ***Mario Verdone, il critico viaggiatore***, presente in sala non solo per premiare in quanto giurato, ma per presentare questo suo lavoro al pubblico abruzzese. Nel film si assiste a un toccante amarcord in formato riunione di famiglia che vede protagonisti i tre fratelli Carlo, Luca e Silvia Verdone per ricordare il loro papà, storico critico cinematografico, insieme anche a Christian De Sica, marito di Silvia e cognato di Luca e Carlo. Un lavoro che parte

dalla storia di una famiglia per intrecciarsi indissolubilmente con quella del grande cinema italiano e internazionale.